Codice scheda: ASC A4470512 (Microscheda: 3842E5/6)

Luogo e data: TORINO - 25/06/1903

Autore: RUA MICHELE Destinatario: ANONIMO

Classificazione: Rua: Offerte ricevute

Tipo documento e supporto: Circolare - Manoscritto

Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Richiesta di contributo a favore dell'Opera di Maria

Ausiliatrice per le vocazioni tardive.

Torino, 25 giugno 1903

Benemerito Monsignore

L'indimenticabile nostro Don Bosco ripeteva sovente il detto di San Vincenzo de' Paoli che l'opera più buona che si possa fare è nell'aiutare a far un prete: ed istituì a tal uopo l'opera delle vocazioni tardive che intitolò Opera di Maria Ausiliatrice, e chiamò Figli di Maria quei giovani già alguanto adulti che ancora bramano studiare per farsi preti. Ma purtroppo la maggior parte di tali giovani sono poveri, e mancano di mezzi pecuniari. Si è pertanto a favore di gueste vocazioni che Maria SS. Ausiliatrice viene oggi a pregare la S. V. a voler possibilmente aiutare uno di questi poveri giovani provvedendogli il necessario affinché abbia compiuto il ginnasio, e possa indossare l'abito ecclesiastico. Così ella avrebbe la consolazione di contribuire all'opera migliore che si possa fare ai nostri tempi, ed avrà un sacerdote che sempre pregherà per lei finché vive, e quando sarà chiamata all'eternità egli tutti i giorni al Santo altare ricorderà al Signore l'anima della S.V. purché presto voli a godere il premio eterno della sua generosa carità. L'offerta da farsi al santo scopo, non è credo, superiore alle sue forze. Con meno di L. 1000 si fanno tutte le spese necessarie per condurre il giovane al chiericato.

Noi però abbiamo anche taluni di detti giovani che potrebbero fare chi la metà delle spese, chi un terzo e chi un quarto. Perciò qualora V. S. trovasse gravosa la somma intera, io le sarei pure molto grato se volesse aiutare anche solo uno di questi.

Io propongo a V. S. quest'opera buona in vista del grande numero di anime in pericolo di perdersi, che per mancanza di sacerdoti non

trovano una mano pietosa che le salvi.

Don Bosco dal paradiso le ispiri di soccorrere queste vocazioni, e M. SS. Ausiliatrice patrona di quest'opera le preparerà una corona di gloria eterna per la celeste patria.

Assicurandola intanto delle nostre continue orazioni per la sua prosperità, godo professarmi nei cuori santissimi di Gesù e di Maria Di V. S. Benemerita

Umilissimo servitore

Sacerdote Michele Rua

Ecrino le 2º hing. 1905.

SAN FRANCESCO DI SALES

Via Cottolengo, N. 32

TORINO Benemerito Appresignore

L'indimenticabile nostre Den Bosco ripitara sovente il detto di S. Vincenzo de Paoli che l'opera price huma she si prossa fare i l'aintare a far un prete: el istitue a taluopo l'opera delle vocazioni tandine she intitalo Opera di Maria Ausiliatrice, e chiamo Figli di Maria quei giorani y in alquanto adulti che aniona bramano studiare per faisi prete. Ma pur troppo la maggior parte di tali giorani sono poveri, e maniano di megi pecuniarie. Si e portanto a favore di queste vocazioni che M. S. Susiliativa viene oggi a pregare la L.V. a voler possibilmente aintare uno di questi poveri giovani provadendagli il neusario finche abbia compito il ginnasio, e possa insossare l'abito Eulesiastile. Con ella avrebbe la Consolazione di Contribuire all'opera migliore the si possa fare a noshi tempi, ed avia un sacerdate che sempre pregherà per dei finche vive, quando sara (hiamata all'eternita Egli tutti i giorni al d'Altare vicardera al Lignone l'uniona Tella S.V. puché presto voli a godere il premio eterno Vella sua generosa furità.

44470512

I offerta da farsi al s. seopo, non é, credo, Superiore alle sue forze · for mono de line mille si famo tutte le spece necessaire per condurre il giovane al shiericato. Noi però abbiamo anche taluni li Tetti giovani che potrebbero fare chi la metà delle spese, chi un terzo e chi un quarto. Perio qualora V. S. trovasse gravosa la somma intiesa, io le Jarei pure molto grato se volesse aiutare anche solo uno di questi. To propongo a V. S. quest opera buona in vista del gran numero di anime in periolo di perdersi, the per maneana to sacerdate non trovano una mano prietosa che le salvi. Don Boseo dal Paraviso le impiri di

soccorrere queste vocajioni, e M. W. ausiliative l'atrona di quest' Opera la pregiarera una forona Di gloria eterna per la celeste latria. Assicusandola intanto delle nostre continue orazioni pur la sua prosperita, godo profes sarmi noi fuori S. mili g. e si Mi 2. V. 1. Benemerita

Unil no Servitore Sac michele Rua